

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO

ENRICO FERMI

Corso della Repubblica, 253
Via U. Mattoccia n.58
VELLETRI (RM)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5[^] sez. A

corso AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto opera sul territorio di Velletri dal 1974, anno in cui ottenne il riconoscimento legale, per volontà del Prof. Mario Pugliese.

Il legame con il territorio è pertanto consolidato; l'intensa attività culturale si è sviluppata a beneficio di studenti appartenenti a tutte le classi sociali, residenti in parte nel territorio del Comune di Velletri ed in parte in comuni limitrofi quali Lariano, Lanuvio, Cori, Artena, Genzano, Ariccia, Albano.

Parallelamente si è consolidato un corso serale per lavoratori che ha consentito negli anni il reinserimento nel mondo della scuola ed il conseguente progresso culturale di moltissimi lavoratori, anche di età matura.

In cinquanta anni di attività, l'Istituto ha sempre seguito con scrupolo leggi e regolamenti emanati dal Ministero della Pubblica Istruzione, ed ha affrontato con la massima professionalità anche i casi di studenti in situazioni difficili.

E' riuscito spesso a risolvere positivamente ed a constatare successivamente il proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro o la loro prosecuzione degli studi a livello universitario. L'Istituto ha richiesto ed ottenuto dall'anno scolastico 2001-2002 la modifica del suo status che è passato da *Legalmente riconosciuto* a *Paritario*. La riforma degli Istituti tecnici lo ha visto confluire nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing".

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature:

- Aule dotate di proiettore multimediale interattivo e PC con collegamento Wi-Fi
- Laboratorio di Fisica, Chimica e Scienze
- Laboratorio di Informatica
- Biblioteca con oltre 2000 volumi
- Palestra dotata di moderne attrezzature a disposizione degli studenti anche in orario pomeridiano
- Aula magna
- Campo sportivo polivalente

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del nostro Istituto risponde al bisogno di un corretto processo di crescita e di formazione dello studente; la scuola si pone come supporto alle linee educative della famiglia e come compagna di viaggio verso la consapevolezza che sarà propria dell'età adulta.

Il curriculum didattico tende ad assicurare una preparazione di base quanto più ampia possibile, ed è caratterizzato dai contenuti specifici di indirizzo. Lo studio sarà rivolto alla conoscenza di contenuti culturali, con approfondimenti nel settore tecnico-aziendale, ad una formazione creativa, al raggiungimento di una conoscenza consapevole nei settori specifici ed ancora all'acquisizione di metodologia diretta a tutte le tecniche operative.

E' possibile configurare alcuni elementi di riferimento, valoriali ed operativi, entro cui l'Istituto intende promuovere la propria offerta formativa:

1. Contribuire alla costruzione di una personalità armonica dello studente, fondata su:
 - Il senso della libertà nel rispetto di sé stessi e degli altri e nella convinzione che non si ha libertà senza regole.
 - Il senso della legalità fondata sull'osservanza dei propri doveri come premessa alla tutela del rispetto dei propri diritti.
 - Il senso della lealtà, dell'onestà e del lavoro come impegno serio e coerente.
 - Il senso della socialità fondata sulla condivisione dei valori, della solidarietà e del rispetto dei ruoli.
2. Sviluppare una qualificata capacità operativa relativamente all'indirizzo prescelto
3. Promuovere l'apertura ai nuovi saperi ed alle nuove tecnologie multimediali
4. Individuare modelli organizzativi e didattici che soddisfino l'utenza senza squilibri qualitativi tra corsi e sezioni ma con priorità diverse tra corso antimeridiano e pomeridiano.
5. Conseguire l'integrazione tra scuola, Enti locali, mondo del lavoro e territorio, per collocarsi dentro un tessuto sociale e culturale di cui essere parte e, contemporaneamente, "fattore" di crescita. Si pongono in quest'ambito i rapporti con le altre Istituzioni scolastiche, sia in orizzontale con le altre scuole superiori che in verticale con le scuole dell'obbligo.
6. Assicurare un ruolo centrale all'orientamento scolastico e professionale, conseguito attraverso l'organizzazione delle esperienze, processi logici e strategie di apprendimento finalizzate, nonché attraverso la valorizzazione delle competenze, abilità, e potenzialità degli studenti.
7. Assicurare un ruolo centrale alla didattica curricolare ordinaria, come elemento essenziale dell'azione formativa di Istituto la cui qualità costituisce l'elemento base di riferimento sul quale costruire l'efficacia del servizio.

DISCIPLINE ED ORE SETTIMANALI

INDIRIZZO I.T.E. *Amministrazione Finanza e Marketing*

Discipline	Ore Settimanali		
	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione/ Materia Alternativa	1	1	1
Lingue e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-----
Economia Aziendale	6	7	8
Diritto	3	2	3
Economia Politica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale Ore Settimanali	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni aziendali,
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale,
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione,
- Elaborare i dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi gestionali
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche,
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro,
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici,
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da Risolvere,
- Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera,
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni Opportune,
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento,
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

OBIETTIVI TRASVERSALI

(formativi, comportamentali, cognitivi)

- Acquisire la terminologia corretta, specifica per ogni disciplina, arricchendo al contempo il patrimonio lessicale.
- Raggiungere un'autonomia operativa nello studio, attraverso il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'attività multidisciplinare.
- Consolidare la capacità di raccogliere informazioni da fonti diversificate, per rielaborarle nella costruzione di un insieme di conoscenze organizzate e utilizzabili.
- Sviluppare la capacità di riflessione e la costruzione di una consapevolezza critica, che tenga conto della complessità del reale rifiutando dogmatismi e spiegazioni semplicistiche.
- Fornire le motivazioni per un comportamento di rispetto verso l'ambiente e per un atteggiamento di solidarietà e tolleranza nei confronti delle differenze interetniche e interculturali.
- Abituare al rispetto e alla puntualità verso le scadenze stabilite.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO - STORIA	Prof.ssa Lucia MANCINO
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Lorian Bagolini
LINGUA FRANCESE	Prof.ssa Sara Salvatori
LINGUA SPAGNOLA	Prof.ssa Federica Corradini
MATEMATICA	Prof. Simeone Rossetti
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Maria Elena Ciavardini
DIRITTO - ECONOMIA POLITICA	Prof. Lorenzo Pulicati
SCIENZE MOTORIE	Prof. Michele Marinelli
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. Federica Corradini
EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Lorenzo Pulicati

ELENCO STUDENTI

1. A. F.
2. A. A.
3. B. S.
4. B. A.
5. B. E.
6. C. C.
7. C. L.
8. C. L.
9. C. D.
10. D'O. F. M.
11. D. V. G.
12. D. E.
13. F. A.
14. F. L.
15. F. V. F.
16. G. B.
17. I. P. J.
18. M. F.
19. M. S.
20. P. E.
21. R. M.
22. S. N. M.
23. S. M.
24. S. G. A.
25. T. A.

**OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIVIDUATI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO**

OBIETTIVI EDUCATIVI:

OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO (APPENA SUFFICIENTE - SUFFICIENTE DISCRETO – BUONO OTTIMO – ECCELLENTE)
Acquisizione di un metodo di studio personale ed autonomo	SUFFICIENTE
Rispetto delle scadenze	SUFFICIENTE
Comprensione delle differenze ed inclusione	DISCRETO
Acquisizione di un atteggiamento responsabile verso sé stessi e gli altri, sia in contesto scolastico che extra-scolastico	SUFFICIENTE
Collaborazione e capacità di peer-tutoring	DISCRETO
Rispetto del regolamento di Istituto e dell'ambiente di apprendimento	BUONO
Sviluppo di un pensiero critico, dibattito formativo e apprendimento collaborativo	SUFFICIENTE

OBIETTIVI DIDATTICI/FORMATIVI:

OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO (SUFFICIENTE – DISCRETO BUONO – OTTIMO – ECCELLENTE)
Acquisizione delle conoscenze specialistiche delle discipline	SUFFICIENTE
Utilizzo di un linguaggio tecnico ed appropriato	SUFFICIENTE
Sviluppo delle capacità di analisi	SUFFICIENTE
Organizzazione delle conoscenze in un'ottica interdisciplinare	DISCRETO
Acquisizione di capacità logico-operative, riflessione critica e pensiero divergente	SUFFICIENTE
Acquisizione di competenze tecniche legate alle materie di indirizzo e applicazione delle stesse in diversi contesti	SUFFICIENTE

La valutazione, in base agli obiettivi sopra prefissati, è stata realizzata attraverso i seguenti strumenti:

- interrogazioni
- elaborati scritti a scuola ed a casa

- attività laboratoriali in apprendimenti cooperativo e compiti di realtà.

Il C.d.C., nella valutazione, si è adeguato alle delibere del Collegio dei Docenti

Uso dei seguenti criteri per la formulazione dei voti:

- Apprendimento: conoscenze e competenze acquisite e verificate mediante prove scritte, quando possibile, ed orali per ogni quadrimestre;
- Interesse e partecipazione all'attività didattica ed educativa;
- Impegno ed applicazione
- Evoluzione nel rendimento
- Capacità espositiva
- Capacità di rielaborazione personale;
- Linguaggio appropriato.

Uso della gamma di tutti i voti interi della scala decimale, in base ai criteri seguenti:

Voto	Criteri
1 2 3	- nessuna conoscenza delle materie, - gravissimi errori che rivelano totale disinteresse, - manca di impegno e partecipazione, - completa assenza di sforzo applicativo per apprendere e migliorare, espressione molto difficoltosa;
4	- confuse e disordinate nozioni che rivelano - scarse e molto lacunose conoscenze della materia, - impegno sporadico, - attenzione labile, - espressione difficoltosa, - debole volontà di migliorare;
5	- conoscenze frammentate e superficiali della materia, - impegno e attenzione incostanti, - espressione non organica dei contenuti, - volontà di migliorare saltuaria;
6	- conoscenze schematiche ed essenziali, non approfondite della materia, - espressione difficoltosa nel trattare con organicità e chiarezza gli argomenti più complessi, impegno e volontà non sempre costanti;
7	- conoscenza organica e abbastanza chiara della materia, - anche se a volte si notano lievi incertezze o imprecisioni, - espressione logica e corretta, - attenzione e impegno costanti, - volontà di riuscire nello studio;
8	- conoscenza e padronanza della materia, - facilità di comprensione e - di esposizione organica dei contenuti - con note che rivelano capacità di rielaborazione, - costanza e ferma decisione nell'impegno, nell'attenzione e nella volontà;
9 10	- ampia conoscenza e padronanza completa della materia, - impegno costante nell'approfondimento dei contenuti, - estrema chiarezza concettuale, - evidente e continuativa rielaborazione personale, - espressione molto appropriata e curata.

Per definire il voto di condotta, si formulerà un giudizio che terrà conto dei seguenti elementi:

- diligenza e puntualità
- senso di responsabilità
- consapevolezza dei propri doveri
- capacità di autocontrollo
- rispetto delle norme
- rispetto delle opinioni altrui

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° A è composta da 16 ragazzi e 9 studentesse per un totale di 25 alunni, di cui 8 con DSA di varia intensità e 4 BES, residenti a Velletri e nei comuni limitrofi; una metà della classe proviene da percorsi di recupero scolastico mentre altri hanno una carriera scolastica più regolare.

La classe, caratterizzata nell'insieme da un'eterogenea preparazione di base, ha dimostrato, nel suo complesso, di essere in possesso di accettabili competenze cognitive ma di capacità dialettiche e di critica non sempre adeguate; si sono evidenziate numerose situazioni di fragilità, sociale, parentale ed emotiva, dovute sia a situazioni familiari complesse che a personalità non ancora debitamente strutturate e ben spesso influenzate impropriamente dall'ambiente frequentato e dalla comunicazione digitale.

In quest'ultimo anno scolastico si è evidenziato un inizio caratterizzato da una strisciante superficialità e da una imperfetta percezione dell'impegno scolastico necessario alla frequenza di una classe terminale; la scolarizzazione effettivamente riscontrata si è rivelata globalmente inappropriata, gli allievi non mostravano un livello di consapevolezza adeguato all'età anagrafica, evidenziando, più delle volte, comportamenti più adolescenziali che da giovani adulti quali sono.

Con l'avanzare dell'anno scolastico la situazione è migliorata ma sono rimaste "sacche" di resistenza alla crescita personale, specie negli allievi più fragili; in diversi studenti si è rilevato un lento ma costante miglioramento sia nella prestazione didattica, sia nell'impegno profuso, sia nella crescita personale; è comunque opportuno rappresentare che altri hanno faticato nel recuperare l'auspicata normalità ed hanno, in qualche caso, diradato la presenza a scuola, frequentando a "singhiozzo" per le cause più svariate, di cui alcune meritevoli di giustificazione.

La scolaresca ha faticato a raggiungere un livello di consapevolezza adeguato, le molte fragilità presenti hanno condizionato negativamente lo svolgimento delle lezioni rendendo molto faticoso mantenere un livello d'attenzione e di prestazione didattica accettabile.

La situazione generale ha, quindi, impedito di sviluppare completamente i percorsi didattici ed ha reso problematica l'interazione di alcuni docenti con il contesto classe nel suo insieme; alcuni ragazzi, particolarmente fragili hanno richiesto attenzione, impegno e tempo a scuola ben oltre la normalità per essere seguiti.

Il lavoro da parte dei docenti ha subito inevitabilmente degli "aggiustamenti"; i programmi delle diverse discipline sono stati di molto semplificati soprattutto da un punto di vista quantitativo per evitare di lasciare indietro un numeroso gruppo di studenti.

In questi ultimi mesi di scuola, e segnatamente in prossimità dello svolgimento delle simulazioni, si è preso atto di significative criticità negli alunni più fragili, con conseguente ulteriore aumento del livello di ansia, evenienza che ha condotto all'inserimento di un sostegno; anche per questo motivo il corpo docente ha dovuto concentrare il proprio lavoro non solo sui contenuti del programma scolastico ma anche sul sostegno emotivo dei ragazzi.

Il consiglio di classe ha monitorato continuamente la situazione ed ha attuato gli interventi didattici che, momento per momento, apparivano opportuni. Il c.d.c. si è riunito con costanza per valutare l'andamento della situazione didattica e per concordare le strategie più opportune.

Complessivamente, al termine dell'anno scolastico, la classe ha globalmente raggiunto un livello di profitto accettabile negli obiettivi minimi prefissati, anche se in modo diversificato nelle varie materie; si ritiene corretto evidenziare che alcuni studenti, invero non molti, hanno avuto un significativo progresso nella prestazione didattica, sia nelle materie tecniche che in quelle letterarie.

Sono ovviamente state effettuate simulazioni delle prove d'esame per permettere agli allievi di prendere gradatamente atto di ciò che sarà l'esame di Maturità. Oltre alle simulazioni già svolte alla data odierna, altre prove aggiuntive saranno programmate, al fine di accompagnare gli studenti verso un'adeguata consapevolezza sia delle competenze attese che dello scenario che si troveranno ad affrontare in sede di esami di Stato.

Per la prova orale è stata programmata una prima simulazione alla fine di maggio, al fine di consentire a tutti gli studenti di acquisire consapevolezza e valutare i livelli di preparazione.

È necessario, infine, evidenziare ancora una volta che il contesto classe presenta un importante numero di allievi con problematiche comportamentali, familiari, psicologiche e socio-culturali estremamente significative, e che l'interazione con le famiglie è stata poco proficua attesa sia la maggiore età degli allievi sia il livello socio-culturale non elevato di molte di esse.

La parte relativa alla FSL, requisito di ammissione all'esame, è stata affrontata con grande cura e costanza. Nel rispetto della normativa, che non sempre si è distinta per chiarezza, agli allievi è stato proposto il corso: Imprenditoria giovanile: come lanciare una Start Up, un percorso d'impresa simulata e creazione di una startup in collaborazione con Universitas Mercatorum, Il segreto italiano: "Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?" CivicaMente Srl - Società specializzata nell'uso della tecnologia digitale e un periodo di apprendimento teorico ed esercitazioni pratiche su come avviare una ASD- SSD di PADEL presso IL VSP-VSP Velletri Sporting PADEL

In relazione al monte ore di FSL da effettuare, ed in considerazione del fatto che il titolo d'ammissione di molti studenti è l'idoneità alla classe quinta, si è tenuto conto delle FAQ relative all'esame di Stato presenti sul sito del MIM che al punto 6 riportano quanto segue:

“Quante ore di PCTO devono svolgere i candidati interni che sono in quinta quest’anno a seguito di esami di idoneità? Si possono considerare, per tale tipologia di candidati, anche attività assimilabili svolte prima di sostenere gli esami di idoneità?”

L'art. 2 comma 3 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226, espressamente stabilisce che “Le attività di cui al comma 1 [attività assimilabili] non sono in alcun modo riferibili a tutti coloro che, a seguito di esami di idoneità, siano stati già ammessi alla frequenza dell' (...) ultimo anno di corso”. Pertanto, tale tipologia di candidati dovrà svolgere almeno un terzo del monte ore di attività di PCTO del corso di studi in cui risulta iscritta. Tali candidati, al fine della quantificazione delle ore da

svolgere, possono valorizzare eventuali PCTO svolti negli anni scolastici precedenti o attività eventualmente svolte nell'ambito dei moduli di orientamento.”

In ogni caso, nonostante le difficoltà nella relazione con le piattaforme, alla data odierna quasi tutti gli studenti hanno svolto le ore previste dalla normativa mentre i ritardatari stanno terminando i vari percorsi, lavorando agli elaborati finali.

In conclusione si può affermare che il contesto classe è stato impegnativo nella gestione, ma ha dato, insieme a qualche successo parziale, anche grandi soddisfazioni.

PERCORSO PER ALUNNI DSA/BES

Per gli studenti DSA/BES la Commissione di Esame tiene conto degli elementi forniti dal Consiglio di classe permettendo loro di utilizzare durante lo svolgimento delle prove gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.

L'allegato al Documento di Classe degli studenti interessati contiene:

- BREVE PROFILO DELL'ALUNNO, COME SI EVINCE DAL PDP:

per quanto riguarda il percorso formativo (disciplinare, progetti specifici, PCTO) valgono le indicazioni della classe;

- INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME:

Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi in base a quanto riportato nel PDP;

- SISTEMA DELLE VALUTAZIONI:

si allegano le griglie di valutazione predisposte per gli studenti DSA/BES durante l'anno scolastico in corso.

I dati e le informazioni sensibili relativi agli studenti interessati sono contenuti, in forma riservata, in buste appositamente predisposte e allegate al presente documento.

GIUDIZIO SINTETICO CONCLUSIVO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

GRADO DI PREPARAZIONE E PROFITTO	PARTECIPAZIONE ATTIVA AL DIALOGO DIDATTICO-EDUCATIVO	INTERESSE ED IMPEGNO	PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' INTEGRATIVE
Sufficiente	Sufficiente ma selettiva	Diversificato	Partecipazione alla giornata della memoria organizzata dal Comune di Velletri

MODALITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere

- Interventi mirati e personalizzati

MODALITA' DEL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Italiano	Storia	Spagnolo	Francese	Inglese	Matematica	Ec. Azien.	Ec. Politi.	Diritto	Sc. Mot.
Interrogazione lunga	1	1	1	1	2	2	2	2	2	1
Interrogazione breve	2	2	1	1	2	3	3	2	2	2
Prove Semistrutturate	-	-	-	-	1	-	1	-	-	1
Risoluzione problemi						2	3			
Esercitazioni				2	2	3	3			

METODOLOGIE

	Italiano	Storia	Spagnolo	Francese	Inglese	Matematica	Ec. Aziendale	Ec. Politica	Diritto	Sc. Motorie
Lezione Frontale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	<u>1</u>
Lezione Interattiva	2	2	2	2	1	2	2	-	-	3
Lavori di gruppo		1				1	<u>2</u>	<u>2</u>		

STRUMENTI DIDATTICI

	Italiano	Storia	Spagnolo	Francese	Inglese	Matematica	Ec. Aziendale	Ec. Politica	Diritto	Sc. Motorie
Libri di Testo	3	3	3	3	3	2	2	3	3	2
Appunti	2	2	1	1	2	3	3	2	2	3
Riviste										
Codice Civile							2	2	2	
Audio e Film	2	2	1	1	1					

Legenda: 1 = Talvolta 2 = Spesso 3 = Sistematicamente

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha calendarizzato le simulazioni delle prove d'esame ed ha programmato una simulazione della prova orale con l'obiettivo di abituare l'allievo ad affrontare le prove in condizioni analoghe all'Esame di Stato.

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE	TIPOLOGIA DI VERIFICA
17.04.2026	6 ore	Economia Aziendale	Simulazione Ministeriale
13.04.2026	6 ore	Italiano	Simulazione Ministeriale
22.05.2026	6 ore	Economia Aziendale	Simulazione Ministeriale
11.05.2026	6 ore	Italiano	Simulazione Ministeriale
28.05.2026	5 ore	Italiano-Diritto- Economia Aziendale- Francese/Spagnolo	Simulazione Colloquio



GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: Tipologia A

Indicatori	Descrittori		Punti
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
TOTALE PARTE GENERALE			/60
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Interpretazione corretta e articolata	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
TOTALE INDICATORI "A"			/40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/100
PUNTEGGIO FINALE			/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: Tipologia B

Indicatori	Descrittori		Punti
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
TOTALE PARTE GENERALE			/60
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	14-15 12-13 10-11 7-9 1-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	14-15 12-13 10-11 7-9 1-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
TOTALE INDICATORI "B"			/40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/100
PUNTEGGIO FINALE			/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: Tipologia C

Indicatori	Descrittori		Punti
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
TOTALE PARTE GENERALE			/60
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	14-15 12-13 10-11 7-9 1-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	14-15 12-13 10-11 7-9 1-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
TOTALE INDICATORI "C"			/40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/100
PUNTEGGIO FINALE			/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Padronanza / conoscenza relativa ai nuclei fondanti della disciplina - MAX 4

		Voto
Conosce bene e padroneggia gli argomenti affrontati	4	
Conosce discretamente gli argomenti affrontati individuando gli elementi essenziali	3	
Conosce parzialmente gli argomenti affrontati con qualche lacuna	2*	
Conosce superficialmente gli argomenti affrontati ed evidenzia significative lacune	1	

Padronanza delle competenze tecnico / professionali con riferimento alla comprensione di testi ed all'analisi di documenti di natura economico aziendale – MAX 6

Dimostra di analizzare il testo ed i documenti contabili in modo ottimale e con padronanza delle competenze tecnico / professionali	6	
Dimostra di analizzare il testo ed i documenti contabili in maniera adeguata e di saper applicare le regole ed i principi in modo corretto	5	
Analizza il testo ed i documenti contabili in maniera quasi sempre adeguata ed applica le regole ed i principi in modo quasi sempre corretto	4*	
Individua quasi tutti gli elementi essenziali nel testo e nei documenti contabili ma applica le regole ed i principi in modo non preciso ma con terminologia adeguata	3	
Individua solo alcuni degli elementi essenziali nel testo e nei documenti contabili ed applica le regole ed i principi in modo approssimativo preciso e con terminologia non sempre adeguata	2	
Non individua gli elementi essenziali nel testo e nei documenti contabili, applica le regole ed i principi in modo inadeguato e con terminologia impropria	1	

Completezza dello svolgimento della traccia, coerenza e completezza dei risultati – MAX 6

Svolgimento completo ed approfondito, rispetto dei vincoli e comunicazione efficace e coerente	6	
Svolgimento quasi completo, rispetto dei vincoli, comunicazione efficace e calcoli precisi	5	
Svolgimento incompleto e privo di approfondimenti ma con rispetto dei vincoli, terminologia appropriata e precisione nei calcoli	4*	
Svolgimento incompleto e con imprecisioni nei calcoli, ordinato nella logica adottata con parziale rispetto dei vincoli e terminologia semplice	3	
Svolgimento incompleto, con imprecisioni nei calcoli, non chiaro nella logica adottata con parziale rispetto dei vincoli e terminologia imperfetta	2	
Svolgimento incompleto e frammentario, con imprecisioni nei calcoli e non chiaro nella logica adottata, nessun rispetto dei vincoli e terminologia sempre inadeguata	1	

Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le info - MAX 4

Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo corretto, esauriente e con terminologia adeguata	4	
Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro; semplice la terminologia	3	
Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo essenziale e con terminologia non sempre precisa	2*	
Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo frammentario, lacunoso e con terminologia inadeguata	1	

PUNTEGGIO TOTALE

1-5 Gravemente Insufficiente	6-9 Insufficiente	10-11 Mediocre	*12 Sufficiente	13-14 Più che sufficiente	15-16 Discreto	17-18 Buono	19-20 Ottimo
------------------------------------	----------------------	-------------------	--------------------	---------------------------------	-------------------	----------------	-----------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER DSA: Tipologia A

Indicatori	Descrittori		Punti
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
Ricchezza e padronanza lessicale	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
TOTALE PARTE GENERALE			/60
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
TOTALE INDICATORI "A"			/40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/100
PUNTEGGIO FINALE			/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER DSA: Tipologia B

Indicatori	Descrittori		Punti
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
Ricchezza e padronanza lessicale	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
TOTALE PARTE GENERALE			/60
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	14-15 12-13 10-11 7-9 1-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	14-15 12-13 10-11 7-9 1-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
TOTALE INDICATORI "B"			/40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/100
PUNTEGGIO FINALE			/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER DSA: Tipologia C

Indicatori	Descrittori		Punti
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
Ricchezza e padronanza lessicale	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	16-20 13-15 11-12 7-10 1-6	
TOTALE PARTE GENERALE			/60
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	14-15 12-13 10-11 7-9 1-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	14-15 12-13 10-11 7-9 1-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
TOTALE INDICATORI "C"			/40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/100
PUNTEGGIO FINALE			/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER DSA

Padronanza / conoscenza relativa ai nuclei fondanti della disciplina - MAX 4

		Voto
Conosce bene e padroneggia gli argomenti affrontati	4	
Conosce discretamente gli argomenti affrontati individuando gli elementi essenziali	3	
Conosce parzialmente gli argomenti affrontati con qualche lacuna	2*	
Conosce superficialmente gli argomenti affrontati ed evidenzia significative lacune	1	

Padronanza delle competenze tecnico / professionali con riferimento alla comprensione di testi ed all'analisi di documenti di natura economico aziendale – MAX 6

Dimostra di analizzare il testo ed i documenti contabili in modo ottimale e con padronanza delle competenze tecnico / professionali	6	
Dimostra di analizzare il testo ed i documenti contabili in maniera adeguata e di saper applicare le regole ed i principi in modo corretto	5	
Analizza il testo ed i documenti contabili in maniera quasi sempre adeguata ed applica le regole ed i principi in modo quasi sempre corretto	4*	
Individua quasi tutti gli elementi essenziali nel testo e nei documenti contabili ma applica le regole ed i principi in modo non preciso ma con terminologia adeguata	3	
Individua solo alcuni degli elementi essenziali nel testo e nei documenti contabili ed applica le regole ed i principi in modo approssimativo preciso e con terminologia non sempre adeguata	2	
Non individua gli elementi essenziali nel testo e nei documenti contabili, applica le regole ed i principi in modo inadeguato e con terminologia impropria	1	

Completezza dello svolgimento della traccia, coerenza e completezza dei risultati – MAX 6

Svolgimento completo ed approfondito, rispetto dei vincoli e comunicazione efficace e coerente	6	
Svolgimento quasi completo, rispetto dei vincoli, comunicazione efficace	5	
Svolgimento incompleto e privo di approfondimenti ma con rispetto dei vincoli, terminologia appropriata	4*	
Svolgimento incompleto, ordinato nella logica adottata con parziale rispetto dei vincoli e terminologia semplice	3	
Svolgimento incompleto, non chiaro nella logica adottata con parziale rispetto dei vincoli e terminologia imperfetta	2	
Svolgimento incompleto e frammentario, non chiaro nella logica adottata, nessun rispetto dei vincoli e terminologia sempre inadeguata	1	

Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le info - MAX 4

Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo corretto, esauriente e con terminologia adeguata	4	
Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro; semplice la terminologia	3	
Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo essenziale e con terminologia non sempre precisa	2*	
Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo frammentario, lacunoso e con terminologia inadeguata	1	

PUNTEGGIO TOTALE

1-5 Gravemente Insufficiente	6-9 Insufficiente	10-11 Mediocre	*12 Sufficiente	13-14 Più che sufficiente	15-16 Discreto	17-18 Buono	19-20 Ottimo
------------------------------------	----------------------	-------------------	--------------------	---------------------------------	-------------------	----------------	-----------------



ALLEGATO 1:

SCHEDE DELLA MATERIA

SCHEDA DELLA MATERIA

ITALIANO

Docente: Prof.ssa Mancino Lucia

Materia: Lingua e letteratura italiana

Testo adottato: Marta Sanguineti, Gabriella Salà, *Letteratura a colori, Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia

Ore settimanali: 4

Obiettivi specifici:

- Riuscire a contestualizzare i testi, gli autori e i fenomeni studiati nel panorama storico-letterario di fine Ottocento e Novecento
- Comprendere la relazione del sistema letterario con gli eventi che hanno modificato il panorama italiano, europeo ed extraeuropeo
- Potenziare le capacità linguistico-espressive anche nella comprensione, analisi e interpretazione dei testi letterari
- Saper scrivere un elaborato coeso, coerente e linguisticamente corretto, esprimendo giudizi critici e valutazioni personali, dopo aver analizzato i testi previsti dalle tre tipologie dell'Esame di Stato.

Strumenti Didattici:

Libro di testo ed altri testi di supporto (dispense, appunti, mappe concettuali, materiale multimediale) per una più approfondita analisi delle opere letterarie degli autori presi in esame.

Strategie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata ed interattiva
- Esercitazioni scritte e orali

Verifiche e valutazioni:

Sono state incontrate difficoltà circa verifiche e valutazioni “formative”: gli studenti nella maggior parte dei casi non sempre hanno rispettato le scadenze relative alle verifiche e hanno affrontato le interrogazioni spesso con superficialità.

Solo un piccolo gruppo ha dimostrato interesse in classe, serietà e senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici.

È mancato quell'atteggiamento partecipativo che è necessario per comprendere le tematiche affrontate e acquisire quello spirito critico che dovrebbe essere elemento caratterizzante nello

studio del quinto anno. Sono state attivate strategie di recupero e approfondimento che hanno consentito una preparazione accettabile, ma prevalentemente mnemonica delle tematiche trattate.

Contenuti svolti e tempi di svolgimento:

Le correnti letterarie, le tematiche e le modalità del romanzo verista, della letteratura decadente, della produzione letteraria del Novecento. Analisi di testi in prosa e in poesia degli autori presi in esame nel corso dell'anno scolastico, la cui scelta è stata eseguita anche in base agli interessi nutriti dagli studenti nei confronti di specifiche tematiche. Esercitazioni scritte sulle tre tipologie dell'Esame di Stato.

Settembre: Introduzione al programma, verifica delle competenze pregresse

Ottobre: Positivismo, Naturalismo, il Verismo, Giovanni Verga

Novembre - Dicembre - Gennaio: Il Decadentismo, il Simbolismo, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

Febbraio - Marzo: Le Avanguardie e il Futurismo, il romanzo della crisi, Italo Svevo.

Aprile - Maggio: Pirandello, Ungaretti, Primo Levi.

Educazione Civica: La libertà di pensiero - I diritti della donna: dal codice Rocco al codice rosso

Livello globale raggiunto:

Conoscenze

La classe, solo parzialmente raggiunge livelli adeguati di conoscenze delle principali tematiche trattate; la capacità scritta e orale è stata acquisita in maniera adeguata solo da un numero limitato di alunni. La maggioranza della classe si limita a una produzione sintetica e poco argomentata.

Competenze

Le difficoltà legate ai due anni scolastici precedenti non sono state del tutto superate: permangono lacune pregresse che, tuttavia, in alcuni casi potevano essere colmate attraverso un impegno più serio e responsabile cui la scolaresca ha faticato ad adattarsi, complice anche la pregressa "scuola del covid".

Abilità

Il livello medio della classe relativamente alle capacità di comprensione e rielaborazione, è piuttosto basso. Solo alcuni hanno acquisito padronanza espositiva e rielaborazione critica sia nello scritto, sia nell'orale. La maggior parte degli studenti è carente soprattutto nella produzione scritta dove manca una capacità critica e argomentativa delle tematiche proposte.

PROGRAMMA SVOLTO:

Cenni sul Positivismo e Naturalismo (Zola)

VERISMO

GIOVANNI VERGA

da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"

"I Malavoglia", trama del romanzo; "La famiglia Malavoglia"

DECADENTISMO: caratteri generali

SIMBOLISMO-ESTETISMO

C. BAUDELAIRE, da "I fiori del male", "Spleen"

GABRIELE D'ANNUNZIO vita, pensiero e poetica

"Il piacere" trama del romanzo; "Ritratto di un esteta"

"Laudi", da Alcyone: "La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI vita, pensiero e poetica

da "Myricae": "X Agosto", "Novembre"

Poetica del fanciullino

FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI, Manifesto del Futurismo

IL ROMANZO DELLA CRISI

ITALO SVEVO vita, pensiero e poetica

"La coscienza di Zeno", genere dell'opera, struttura e contenuti

"Prefazione", "L'ultima sigaretta", "Un'inaudita catastrofe" (pagina finale del romanzo)

LUIGI PIRANDELLO vita, pensiero, poetica.

"Il fu Mattia Pascal", trama del romanzo

da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato"; "La patente"

"L'umorismo", il sentimento del contrario

Il teatro pirandelliano, caratteristiche. "Sei personaggi in cerca d'autore" (trama)

GIUSEPPE UNGARETTI vita, pensiero e poetica

da "L'Allegria": "Fratelli", "Veglia", "Soldati", "Mattina"

PRIMO LEVI "Se questo è un uomo"

SCHEDA DELLA MATERIA

STORIA

Docente: Prof.ssa Mancino Lucia

Materia: Storia

Testo adottato: Sergio Zaninelli, Claudio Cristiani, ENTRARE NELLA STORIA, dal Novecento ai giorni nostri, ed. ATLAS

Ore settimanali: 2

Obiettivi specifici:

Conoscenza degli eventi della storia di fine Ottocento e Novecento, con relativa descrizione ed analisi dei nodi storici centrali. Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un'analisi critica dei fatti storici.

Strumenti didattici:

Libro di testo ed altri testi di supporto (dispense, appunti, mappe concettuali, materiale multimediale)

Strategie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata ed interattiva
- Esercitazioni scritte e orali
- Dibattito e discussione di gruppo

Verifiche e valutazioni:

Sono state incontrate difficoltà circa verifiche e valutazioni “formative”: gli studenti nella maggior parte dei casi non sempre hanno rispettato le scadenze relative alle verifiche e hanno affrontato le interrogazioni spesso con superficialità.

Solo un piccolo gruppo ha dimostrato interesse in classe, serietà e senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici.

È mancato quell'atteggiamento partecipativo che è necessario per comprendere le tematiche affrontate e acquisire quello spirito critico che dovrebbe essere elemento caratterizzante nello studio del quinto anno. Sono state attivate strategie di recupero e approfondimento che hanno consentito una preparazione accettabile, ma prevalentemente mnemonica delle tematiche trattate.

Contenuti svolti e tempi di svolgimento:

Conoscenza dei principali processi di trasformazione avvenuti tra la fine dell'Ottocento e il Novecento; riflessione sui principali percorsi storici, nazionali ed internazionali della storia contemporanea.

Settembre - Ottobre: Ripasso del contesto storico della seconda metà dell'Ottocento, la *Belle époque*, la politica di Giolitti. Educazione civica: il diritto di voto

Novembre - Dicembre: La Prima Guerra Mondiale e il dopoguerra, gli Stati Uniti negli anni Venti

Gennaio - Febbraio: Il primo dopoguerra in Italia, l'avvento del fascismo, l'età dei totalitarismi. Educazione civica: il rifiuto della guerra

Marzo - Aprile: L'ascesa di Hitler e il nazismo.

Maggio: La Seconda Guerra Mondiale, la Shoah, la nascita della Repubblica Italiana.

Livello globale raggiunto:

Conoscenze

La classe solo parzialmente, raggiunge livelli adeguati di conoscenze delle principali tematiche trattate.

Competenze

Solo una parte limitata di allievi ha le competenze per analizzare criticamente gli eventi storici.

Abilità

Pochi alunni hanno acquisito un metodo di studio realmente efficace.

SCHEDA DELLA MATERIA

INGLESE

Docente: Lorian Bagagli

Testo Adottato: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, *Business Expert*, Pearson Editore, 2016

Ore Settimanali: 3

La classe è composta da 25 alunni con una buona integrazione all'interno del contesto. Nel gruppo classe sono presenti alunni con DSA e BES per i quali sono stati predisposti, dal Consiglio di Classe, gli appositi PDP. Durante lo svolgimento delle lezioni di lingua e civiltà inglese si è mirato a portare gradualmente gli studenti ad acquisire una competenza comunicativa sia orale che scritta, così da permettere loro di servirsi della lingua in modo adeguato a situazioni che richiedono l'uso specifico dell'inglese economico-commerciale o del *Business English*. A tal proposito, sono stati svolti lavori di comprensione, traduzione orale ed analisi di testi attinenti al settore commerciale con lo scopo di ampliare le conoscenze terminologiche e le competenze linguistiche. Il programma ha mirato all'acquisizione di linguaggi settoriali relativi ai principali aspetti teorici del mondo economico, commerciale e finanziario. Particolare attenzione è stata data allo svolgimento di compiti autentici, nonché alla lettura e alla comprensione di documenti scritti in lingua originale, quali letture commerciali, articoli di riviste e testi di interesse generale.

La comprensione e la produzione orale si è svolta attraverso esercitazioni sia scritte sia orali su argomenti specifici dell'attività commerciale. Infine, si è cercato di accostare lo studente agli aspetti più significativi della cultura e civiltà della lingua inglese.

La maggior parte della classe ha seguito con interesse e partecipazione manifestando un rapporto aperto e spontaneo ma non è stato sempre possibile un apprendimento graduale e sicuro dei contenuti e una trattazione omogenea del programma. Si è cercato di colmare le mancanze più vistose ed organizzare un percorso coerente, mirato a consolidare le competenze dei ragazzi. Il panorama si presenta piuttosto diversificato: a fronte di un gruppo di allievi interessato, brillante nell'approccio al materiale di studio, puntuale e corretto, nella gestione del tempo scolastico, che procede spedito e sicuro, altri raggiungono un apprezzabile livello di preparazione, anche se permane spesso la tendenza a finalizzare l'attività di studio alla sola valutazione delle prove, piuttosto che ad una comprensione più ampia degli argomenti, dei collegamenti e dell'intero percorso di lavoro. Vi è poi un esiguo numero di ragazzi il cui percorso è risultato più faticoso, costoro manifestano ancora una scarsa autonomia metodologica. Le motivazioni hanno

chiaramente cause ed origini diverse in base al percorso individuale di ognuno, alle fragilità emotive e alle esperienze pregresse.

La maggior parte della classe dimostra di avere ancora delle profonde lacune linguistiche e difficoltà soprattutto nella produzione orale, più nello specifico nell'utilizzo del linguaggio tecnico economico.

Si evidenzia anche un disagio nella comprensione orale tale da portare alla formulazione di domande in LS chiare e ripetute, al fine di evitare quanto più possibile errori di incomprensione o interferenza con la L1.

Per gli alunni più fragili, si è talvolta fatto ricorso alla traduzione in lingua italiana di domande già poste in lingua straniera, per facilitare la creazione di un ambiente di confronto più inclusivo, volto al raggiungimento di piccoli ma talvolta grandi obiettivi tenuto conto del precario equilibrio di autogestione emotiva da parte di questi ultimi e bassa autostima che spesso ha portato all'evitamento al confronto o all'interruzione di questo ultimo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica delle abilità linguistiche è stata effettuata sistematicamente nel corso delle lezioni ed è stata di tipo formativo - per osservare e valutare il percorso di apprendimento – e di tipo sommativo per determinare il livello raggiunto dai singoli studenti nei vari obiettivi. Le prove di verifica, simili per forma e contenuto alle attività proposte nelle unità didattiche del manuale, sono consistite in tre prove scritte e due prove orali (ove è stato possibile) durante il primo e secondo quadrimestre. La valutazione si è riferita ad una griglia di osservazione che, dato la difficoltà dei contenuti ed il livello di partenza della maggior parte della classe, è stata utilizzata con una certa tolleranza ed elastici.

PROGRAMMA SVOLTO
Business Organization Sole Traders Partnership: Limited and Unlimited Limited Companies: Private Limited Companies, Public Companies Co-operatives Marketing What is marketing? Market segmentation Market Research: types of data and methods of collection E-Marketing: Advantages and Disadvantages

The European Union History and treaties of EU – cenni Building Europe: the Story So Far What does Europe for You?
Globalisation What is Globalization? Reasons against globalisation
Cultural insight How the UK is governed G.B: Geography and Climate
Banking and finance Business accounts Loans, overdrafts and mortgages Online and mobile Banking The Stock Exchange
The Basic of Business communication Writing Business: Emails and Letters Netiquette The Business Transaction: Enquiries and Replies Orders and Replies Complaint and Replies
Job Application Analysing and Writing a Covering letter Understanding and writing a Curriculum Vitae
History: The Industrial Revolution Focus on Literature: Text analyses: From Hard Times “Coketown” by C. Dickens
Educazione Civica Green Economy Sustainable business; The 3 Ps in the Triple Bottom Line by John Ellington (Social, Economic dimension and Environmental dimension)

SCHEDA DELLA MATERIA

FRANCESE

Docente: Prof.ssa Sara Salvatori

Materia: Francese

Ore settimanali: 3

Testo adottato: *Marché Conclu! Objectif 2030 – Pearson, Annie Renaud*

La classe è composta da 25 studenti, 16 maschi e 9 femmine. All'interno del gruppo classe sono presenti studenti DSA e BES, per i quali sono stati adottati strumenti compensativi e misure dispensative.

Nel complesso, il livello di competenza linguistica in francese si attesta su un livello medio – basso, con difficoltà più evidenti nella produzione orale, in particolare per quanto riguarda la fluidità espressiva e la sicurezza nell'interazione. Tali difficoltà emergono anche nella comprensione orale: gli studenti spesso faticano a comprendere le domande poste in lingua francese, rendendo necessario riformularle in modo più scandito e, in alcuni casi, è stato necessario ricorrere alla traduzione in italiano. Durante le verifiche orali, inoltre, si è rilevata una tendenza diffusa a uno studio di tipo mnemonico, che non sempre si traduce in una reale capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Tale situazione è in parte riconducibile alla disomogeneità del gruppo classe, poiché non tutti gli studenti hanno studiato la lingua francese sin dal primo anno: alcuni hanno iniziato il percorso a seguito di cambi di indirizzo, possedendo quindi conoscenze pregresse acquisite nella scuola secondaria di primo grado; dunque lo studio della lingua francese non è stato per tutti un percorso lineare e continuo. Durante l'anno scolastico la classe si è mostrata in diverse occasioni poco collaborativa e non sempre motivata nello studio della disciplina, evidenziando un interesse limitato nei confronti degli argomenti proposti. In diversi casi è emerso un atteggiamento di sfiducia nelle proprie capacità che ha inciso negativamente sul processo di apprendimento e non ha consentito a tutti gli studenti di raggiungere pienamente il livello di competenza auspicato.

Gli argomenti affrontati durante l'anno scolastico hanno privilegiato tematiche di carattere generale, di attualità e di cultura, selezionate per favorire la comprensione e stimolare l'interesse degli studenti. L'obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di consolidare competenze comunicative di base, al fine di permettere agli studenti di esprimersi in modo adeguato in una lingua comunitaria.

Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso a lezioni interattive e partecipate, incoraggiando costantemente gli studenti all'uso attivo della lingua, soprattutto nella produzione orale.

Attraverso attività di dialogo e di confronto si è cercato di rafforzare la fiducia degli studenti nelle proprie capacità espressive e di migliorare progressivamente la loro autonomia comunicativa.

Il libro di testo è stato utilizzato come riferimento di base per la strutturazione del programma; tuttavia, al fine di facilitare lo studio e supportare gli studenti nell'organizzazione dei contenuti, sono stati predisposti riassunti e mappe concettuali. Gli studenti dunque hanno fatto riferimento a tali materiali per la preparazione, privilegiandoli rispetto al manuale in adozione.

Verifiche, criteri e strumenti di valutazione:

Durante il primo quadrimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 1 prova orale, mentre nel secondo quadrimestre 2 verifiche scritte e 2 prove orali. L'incremento delle verifiche orali nella seconda parte dell'anno è stato finalizzato a favorire maggiore sicurezza e fluidità nell'espressione in lingua francese. Nelle verifiche orali si è dato rilievo all'impegno degli studenti e alla loro capacità di rielaborare i contenuti, privilegiando l'efficacia comunicativa rispetto alla correttezza formale. Pertanto, la valutazione non si è focalizzata in modo prioritario sulla precisione grammaticale o sulla pronuncia, quanto piuttosto sulla capacità di esprimersi e di farsi comprendere.

La valutazione finale tiene conto dell'intero percorso di apprendimento dello studente, considerando i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico. Dunque oggetto di valutazione non è stato solo il risultato finale ma l'iter di formazione; quindi il livello di apprendimento, l'attenzione prestata durante le spiegazioni in classe, la partecipazione alle stesse, l'impegno profuso, il livello della classe, i progressi ottenuti e la situazione personale dell'allievo.

PROGRAMMA SVOLTO:

La désindustrialisation:

- Qu'est – ce que c'est?
- Les causes
- Les entreprises au XXI siècle
- Comment l'emploi a changé
- Les nouveaux modèles de travail

Zola et l'affaire Dreyfus:

- Zola exemple de poète engagé
- L'affaire Dreyfus et l'antisémitisme
- *J'accuse* (extraits)

La Francophonie:

- La naissance de la Francophonie
- Différence entre "Francophonie" et "Pays francophones"
- Pourquoi on parle français en Afrique?
- Notions sur le colonialisme français
- L'importance de l'Afrique dans la Francophonie
- Le cas du Nouchi

La politique en France:

- Le gouvernement de la France
- Les pouvoirs exécutif, législatif et judiciaire
- Les nouveaux partis politiques
- Les partis de gauche et de droite

L'union européenne:

- Les étapes fondamentales de la naissance de l'UE
- Le système institutionnel de l'UE

L'environnement:

- L'énergie nucléaire en France et son importance
- L'interdépendance énergétique en Europe et le problème d'une politique commune
- L'importance des énergies renouvelables en France et la nouvelle conscience écologique

La société:

- La crise économique et le chômage
- Les banlieues et ses problèmes

L'immigration en France: assimilation et intégration

Le rôle de la France dans la Seconde guerre mondiale:

- L'invasion de la France
- La zone libre (gouvernement de Vichy) et la zone occupée
- Le rôle de De Gaulle
- La Libération
- Notions sur la situation après la guerre

EDUCAZIONE CIVICA:

L'utilizzo dell'intelligenza artificiale e il suo impatto sulla società giovanile.

SCHEDA DELLA MATERIA

SPAGNOLO

Docente: Prof.ssa Federica Corradini

Materia: Spagnolo

Ore settimanali: 3

Testo adottato: *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios* – volume unico (LDM) Tercera edición, L. Pierozzi; S. Campos Cabrero; M. Salvaggio, *Lingue Zanichelli*

La classe è composta da 25 alunni, 16 maschi e 9 femmine. La scrivente ha preso in carico la classe solo all'inizio dell'anno scolastico corrente. Sin dalle prime fasi dell'anno, è emersa una situazione di partenza piuttosto eterogenea, con lacune diffuse relative alle competenze linguistico-comunicative. Per tale ragione, il percorso didattico è stato improntato, specie nel primo quadrimestre, a un necessario e accurato recupero delle strutture grammaticali e morfosintattiche di base, indispensabili per affrontare i contenuti del quinto anno.

L'approccio della classe alla disciplina è stato di norma positivo: gli alunni hanno mostrato un adeguato impegno e la partecipazione è stata attiva e finalizzata al recupero; tuttavia, con l'avvicinarsi della fine dell'anno, si è avvertito un diffuso senso di affaticamento, in aggiunta a un calo nella partecipazione e nella motivazione rispetto all'atteggiamento positivo evidenziato in precedenza. Ciò ha reso necessario un rallentamento dei ritmi per garantire l'assimilazione dei nuclei fondanti della disciplina.

Gli obiettivi raggiunti sono stati calibrati sulle reali possibilità del gruppo classe: buona parte degli allievi ha mostrato resilienza, riuscendo ad acquisire una competenza d'uso della lingua sufficiente a gestire situazioni comunicative in ambito tecnico-commerciale; d'altro canto, per alcuni elementi della classe, permangono difficoltà nell'accuratezza formale e nella fluidità espositiva, nonostante le varie attività di consolidamento e ripasso degli argomenti precedenti svolti in itinere.

Si è ricorso a lezioni di tipo interattivo e partecipato, incoraggiando costantemente gli studenti all'uso attivo della lingua. Inoltre, per valorizzare il lavoro svolto, si è operata una selezione quantitativa del programma, privilegiando il consolidamento e l'interiorizzazione dei contenuti fondamentali, ritenuti prioritari rispetto ad una trattazione eccessivamente ampia e nozionistica. Nonostante questa scelta metodologica, è stata comunque svolta gran parte degli argomenti previsti, seppur non sempre approfonditi in modo specialistico, in linea con il livello di partenza e con le esigenze della classe.

Si segnala inoltre che parte della classe ha iniziato lo studio della seconda lingua solo negli ultimi anni a seguito di cambi di indirizzo o trasferimenti da altri istituti, mentre altri hanno affrontato lo studio della lingua spagnola esclusivamente nel corso della scuola secondaria di primo grado.

Verifiche, criteri e strumenti di valutazione:

Nella definizione dei giudizi in itinere e delle valutazioni finali, la sottoscritta ha ritenuto fondamentale adottare un approccio che non si limitasse alla mera misurazione delle conoscenze acquisite, ma che tenesse conto dell'impegno, della partecipazione e della serietà dimostrati dalla maggior parte degli alunni durante l'anno scolastico. In particolare, è stato valorizzato lo sforzo profuso da coloro che, pur partendo da basi linguistiche fragili, hanno mostrato costanza e determinazione nel colmare le proprie lacune e nel rispondere con senso di responsabilità alle sollecitazioni didattiche. Per gli studenti con DSA e BES sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi come da PDP.

Durante il primo quadrimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 prove orali, tra cui una presentazione in gruppi, mentre nel secondo quadrimestre 2 verifiche scritte e 3 prove orali. L'incremento delle verifiche orali nella seconda parte dell'anno è stato finalizzato a favorire maggiore sicurezza e fluidità nell'espressione in lingua spagnola. Nelle verifiche orali si è dato rilievo all'impegno degli studenti e alla loro capacità di rielaborare i contenuti, privilegiando l'efficacia comunicativa rispetto alla correttezza formale. Pertanto, la valutazione non si è focalizzata in modo prioritario sulla precisione grammaticale o sulla pronuncia, quanto piuttosto sulla capacità di esprimersi e di farsi comprendere. La valutazione finale tiene conto dell'intero percorso di apprendimento degli studenti, considerando i progressi nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO:

EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS:

- **UNIDAD 6: EVENTOS PROMOCIONALES Y VIAJES DE NEGOCIOS**
 - **Ámbito empresarial**
 - Ferias y otros eventos
 - El impacto económico de las ferias internacionales
 - El estand
 - **Comunicación**
 - Organizar y participar en un evento promocional
 - Solicitar la participación en una feria
 - Organizar un viaje de negocios

- Solicitar un presupuesto y reservar un hotel

- **UNIDAD 8: NEGOCIACIÓN Y VENTA**

- Comunicación
 - Negociar y cerrar una venta
 - Elaborar una orden de pedido y contestar

- **UNIDAD 9: EXPORTACIONES**

- Ámbito empresarial
 - Logística y transporte
 - La preparación del envío y el embalaje
- Comunicación
 - Escribir un acuse de recibo

- **UNIDAD 10: ATENCIÓN AL CLIENTE Y POSVENTA**

- Ámbito empresarial
 - La garantía y otros documentos de venta
 - Los tipos de garantía
- Comunicación
 - Exponer una queja y reaccionar
 - Presentar una reclamación y contestar
 - Diferencia entre queja y reclamación

- **UNIDAD 11: EN EL BANCO**

- Ámbito empresarial
 - Métodos de pago: transferencias, cheques y tarjetas
- Comunicación
 - Rellenar formularios para solicitar información
 - Informarse sobre servicios y productos bancarios
 - Informar sobre servicios y productos bancarios

- **UNIDAD 12: BUSCAR EMPLEO EN LA ERA DIGITAL**

- Ámbito empresarial

- Funciones del puesto vacante y perfil del candidato
- Tipos de contrato
- Canales de búsqueda de empleo
- Comunicación
 - Escribir un CV
 - Redactar un correo de presentación
 - Prepararse para una entrevista de trabajo

ECONOMÍA Y CULTURA HISPÁNICA

○ **UNIDAD 13: CONOCER ESPAÑA**

- Territorio y clima
- El Estado español
 - La Monarquía y la figura del Rey
 - La división de los poderes
- Las comunidades autónomas
- Las lenguas de España
- Antecedentes de la Guerra Civil
- La Guerra Civil
- El franquismo

○ **UNIDAD 14: ECONOMÍA ESPAÑOLA**

- España por sectores
 - Sector primario
 - Sector secundario
 - Sector terciario
- El desarrollo económico del siglo XX
 - Integración en Europa y globalización
- La globalización de la economía española
 - Hacia la internacionalización

○ **UNIDAD 15: INSTITUCIONES EUROPEAS**

- La Unión Europea
 - Origen y evolución
 - La CEE

- Organización de la Unión Europea
 - Instituciones y organismos de la UE
- La Unión económica y el euro

EDUCAZIONE CIVICA:

L'utilizzo dell'intelligenza artificiale e il suo impatto sulla società giovanile.

SCHEDA DELLA MATERIA

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: prof.ssa Ciavardini Maria Elena

A.S. 2025/2026

Testo adottato: FUTURO IMPRESA UP 5 – LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE CORSO DI ECONOMIA PER LA CLASSE QUINTA – BARALE, RASCONI, RICCI TRAMONTANA

Ore settimanali: 8

La classe V AFM è composta da 25 alunni (16 maschi e 9 femmine) provenienti per la maggior parte dal comune di Velletri o da paesi limitrofi. Il gruppo classe risulta piuttosto omogeneo, gli studenti sono coetanei e abbastanza uniti tra loro. In riferimento alla classe nel suo complesso, sotto il profilo disciplinare il giudizio è buono in quanto la gran parte degli alunni ha manifestato interesse tenendo costantemente un comportamento adeguato, corretto e rispettoso. Solo una piccola parte degli studenti ha dimostrato scarso interesse e demotivazione. E' importante sottolineare che la classe presenta al proprio interno un numero rilevante di giovani studenti DSA e BES, motivo per il quale alcuni di questi ha mostrato evidenti difficoltà nel seguire la programmazione prevista soprattutto in relazione alla parte tecnico-pratica che la materia richiede. Ciò ha generato preoccupazione nel corpo docente e nei responsabili dell'attività didattica, poiché le criticità sono emerse nonostante l'adozione di tutti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dai PDP preposti.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, METODOLOGIA E STRUMENTI

Il programma è stato svolto seguendo le indicazioni fornite del Ministero. Nel corso dell'anno sono stati trattati gli argomenti fondamentali relativi al programma di quinta. Nella prima parte dell'anno la classe ha lavorato sulla struttura e sulla costruzione del bilancio d'esercizio. Nella seconda parte anno (ultimo mese e mezzo) sono state visionate e svolte dagli studenti, guidati dal docente, diverse prove di maturità relative ad anni precedenti, ai fini di avvicinare i ragazzi alla suddetta prova che spetterà loro nel mese di giugno 2026. La classe ha ricevuto gli strumenti necessari (esercitazioni, schemi, mappe, formulari forniti dal docente e caricati su R.E.). La classe, in linea generale, è riuscita a raggiungere un livello buono di preparazione per affrontare l'esame

di maturità. Resta una piccola parte degli studenti che non riesce a raggiungere la sufficienza piena o che comunque la raggiunge con enorme fatica.

Metodologie e tecniche di insegnamento

Lezione frontale; lezione partecipata; esercitazioni guidate, individuali e di gruppo; classe capovolta; interventi individualizzati da parte della docente; lavori di gruppo e attività di peer tutoring.

Programma svolto:

INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA AZIENDALE: PREMESSE INIZIALI (ripasso) [SET-OTT 2025]

L'azienda e i suoi elementi costitutivi

I soggetti aziendali

Gli stakeholder

Le relazioni con l'ambiente

Le attività e le funzioni aziendali

Le scelte imprenditoriali

Localizzazione e delocalizzazione

LA CONTABILITA' GENERALE [OTT 2025]

Cenni sul metodo della partita doppia

Calcolo del patrimonio e del reddito

Le immobilizzazioni tecniche all'interno delle imprese industriali: immobilizzazioni di proprietà e in leasing

IL BILANCIO D' ESERCIZIO [NOV 2025]

Struttura, disciplina, contenuti, principali documenti

Struttura dello Stato Patrimoniale civilistico (ordinario ed abbreviato)

Struttura del conto economico civilistico (ordinario ed abbreviato)

Nota Integrativa

Cenni bilancio IAS/IFRS

Esercitazioni guidate, individuali e di gruppo

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO [NOV-DIC 2025]

Rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari

Rielaborazione del Conto Economico a Valore aggiunto

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI [GEN 2026]

Analisi della redditività

Analisi patrimoniale

Analisi finanziaria

Redazione report di redditività, patrimoniale e finanziario

COSTRUZIONE DEL BILANCIO CON VINCOLI E DATI A SCELTA [FEB 2026]

Costruzione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico partendo dai vincoli e con dati a scelta su un anno di esercizio e successivamente a stati comparati

Esercitazioni guidate, individuali e di gruppo

LA CONTABILITA' GESTIONALE [MAR 2026]

Scopi della contabilità gestionale, l'oggetto di costo, la classificazione dei costi

Metodi di calcolo dei costi: Direct Costing e Full Costing (ripartizione dei costi indiretti su base aziendale singola e multipla)

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: Break even analysis

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [APR 2026]

Budget economico e budget settoriali

Budget degli investimenti fissi

Budget finanziario (cenni)

Scostamenti di ricavo e di costo (cenni)

Business e marketing plan

ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI :IL RENDICONTO FINANZIARIO [MAG 2026]

Schema di Rendiconto finanziario

Flusso generato della gestione reddituale (metodo indiretto)

Esercitazioni guidate orientate alla preparazione della seconda prova, basate sulle prove ministeriali degli anni precedenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Le imprese socialmente responsabili; gli obiettivi di sostenibilità; i rendiconti sociali e ambientali, anche attraverso la visione di filmati riguardanti temi di attualità (introduzione della settimana corta lavorativa; pari opportunità) legati alla responsabilità sociale d'impresa.

SCHEDA DELLA MATERIA

ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof. Lorenzo Pulicati

Materia: Economia politica

Ore settimanali: 3

Obiettivi specifici:

Il raggiungimento della conoscenza e della comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina e lo sviluppo delle basi per l'acquisizione delle capacità e conoscenze necessarie ad un approccio pratico agli istituti essenziali.

Tecniche di intervento:

- Lezione partecipata, lezione frontale

Strumenti didattici:

- Libro di testo: ECONOMIA POLITICA, VOLUME 5 ANNO - Politica economica e Finanza pubblica ED. 2024. Gagliardini, Palmerio. Le MONNIER Scuola.
- Dispense dell'insegnante

Strategie didattiche:

Si è evitata di proposito una conoscenza meramente mnemonica della materia, mirando ad un apprendimento concreto di essa stimolando l'acquisizione puntuale dei concetti essenziali, l'utilizzo pratico degli strumenti concettuali acquisiti, la corretta esposizione secondo l'opportuna terminologia economico-finanziaria, anche mediante esemplificazioni pratiche e collegamenti interdisciplinari. Lezioni dialogate e interattive.

Articolazione modulare:

MODULO 1

- Introduzione alla disciplina.
- L'attività finanziaria pubblica: ruolo, soggetti e regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria;

- Bisogni e servizi pubblici; Beni demaniali e beni patrimoniali
- Gli obiettivi della politica finanziaria; La politica della spesa: la struttura; il principio della capacità contributiva; classificazioni della spesa pubblica.
- I sistemi di Welfare; i settori di Welfare.
- La politica delle entrate; le diverse fonti di entrata: i prezzi e i tributi; in particolare la tassa, il contributo e l'imposta.
- L'imposta: funzioni, presupposto e struttura; I principi giuridici dell'imposta; imposte dirette indirette; evasione – elusione - traslazione.

MODULO 2

- La capacità contributiva; Il patrimonio pubblico; il Bilancio dello Stato italiano: funzioni e caratteri; normativa ordinaria e costituzionale in materia di bilancio; l'approvazione del bilancio; i controlli sul bilancio.
- La manovra economica; I documenti di politica economico-finanziaria collegati al Bilancio dello Stato italiano; l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) brevi cenni.
- Brevi cenni sull'IRES, definizione di IVA, Imposte indirette.

MODULO 3 - EDUCAZIONE CIVICA

- Agenda 2030 ONU
- Uguaglianze e disuguaglianze
- La parità di genere; il diritto di voto; la libertà di stampa

Strategie di recupero:

Interruzione del normale iter didattico per integrazione ed approfondimento degli argomenti di più complessi con l'ausilio di note sintetiche e riassuntive proposte dall'insegnante.

Obiettivi finali:

Riuscire a motivare e coinvolgere nello studio della disciplina agevolando l'apprendimento del linguaggio tecnico-finanziario attraverso il ricorso ad una esposizione gradualmente più tecnica; evidenziare il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti, la competenza nell'utilizzo degli strumenti didattici, la capacità di corretta esposizione, la conoscenza e la capacità di applicazione, comprensione, analisi e sintesi.

Valutazione formativa:

Prove oggettive; frequenti interventi in classe.

Valutazione sommativa:

Colloqui.

Valutazione finale:

La classe nel complesso si è dimostrata quasi sempre motivata e recettiva. Ha evidenziato difficoltà nell'utilizzo della terminologia giuridico-economica, anche a causa di una dialettica non sempre appropriata e di uno studio non sempre continuo della materia. Il grado di profitto medio si attesta su un livello discreto. Il comportamento collaborativo ha consentito un proficuo approccio, ideale con la materia e personale con l'insegnante, favorendo una fruttuosa interazione.

SCHEDA DELLA MATERIA

DIRITTO

Docente: Prof. Lorenzo Pulicati

Materia: Diritto

Ore settimanali: 3

Obiettivi specifici:

Il raggiungimento della conoscenza e della comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina e lo sviluppo delle basi per l'acquisizione delle capacità e conoscenze necessarie ad un approccio pratico agli istituti essenziali.

Tecniche di intervento:

Lezioni frontali; lezione partecipata.

Strumenti didattici:

- Libro di testo: CORSO DI DIRITTO VOLUME UNICO 5° ANNO 2024 - Zagrebelsky/Oberto/Stalla/Trucco/Pallante – Le Monnier Scuola Editore
- La Costituzione Italiana
- Appunti dell'insegnante.

Strategie didattiche:

Si è evitata di proposito una conoscenza meramente mnemonica della materia, mirando ad un apprendimento concreto di essa stimolando l'acquisizione puntuale dei concetti essenziali, l'utilizzo pratico degli strumenti concettuali acquisiti, la corretta esposizione secondo l'opportuna terminologia giuridica, anche mediante esemplificazioni pratiche e collegamenti interdisciplinari.

Articolazione modulare:

MODULO 1

- Lo Stato e gli elementi essenziali
- Lo Statuto albertino
- La Costituzione Italiana: caratteri e principi fondamentali
- La struttura della Costituzione

MODULO 2

- Il sistema parlamentare
- Il Parlamento
- La legislatura
- La rappresentanza politica
- L'organizzazione interna delle Camere
- Legislazione ordinaria
- Iter legis
- Il Governo
- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- Il Presidente del Consiglio
- I Ministri
- I poteri legislativi
- Decreto legge e decreto legislativo

MODULO 3

- I giudici e la giurisdizione
- Magistrature ordinarie e speciali
- L'indipendenza dei giudici
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- Il Presidente della Repubblica
- Caratteri generali del Capo dello Stato
- Elezione e poteri del Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale: struttura e organizzazione
- La giustizia costituzionale
- Il referendum abrogativo

MODULO 4

- Autonomia e decentramento
- Le Regioni
- Statuti regionali
- L'Unione Europea (introduzione generale)
- ONU
- NATO

MODULO 5 - EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- Le principali istituzioni dell'Unione Europea
- Agenda 2030 ONU

Strategie di recupero:

- Interruzione dell'*iter* didattico al fine di approfondire gli argomenti più complessi della materia con l'ausilio di schemi e mappe concettuali.

Obiettivi finali:

Coinvolgimento e motivazione allo studio della materia attraverso la contezza della relativa importanza pratica nella realtà socio-economica mediante opportuni e appropriati collegamenti con il mondo professionale; consolidamento delle capacità di sintesi ed analisi.

Valutazione formativa:

Interventi in classe e colloqui.

Valutazione sommativa:

Colloqui.

Valutazione finale:

La classe nel complesso si è dimostrata quasi sempre motivata e recettiva. Ha evidenziato difficoltà nell'utilizzo della terminologia giuridica, anche a causa di una dialettica non sempre appropriata e di uno studio non sempre continuo della materia. Il grado di profitto medio si attesta su un livello discreto. Il comportamento collaborativo ha consentito un proficuo approccio, ideale con la materia e personale con l'insegnante, favorendo una fruttuosa interazione.

SCHEDA DELLA MATERIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Michele Marinelli

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Ore settimanali: 2

Obiettivi effettivamente raggiunti in termini di conoscenze competenze e capacità:

Da una complessiva analisi si è riscontrato un apprezzabile miglioramento in diversi ambiti: nell'uso della terminologia tecnica, nel consolidamento delle capacità condizionali e coordinative, nell'acquisizione di conoscenze teoriche tese alla sensibilizzazione del concetto di benessere psicofisico di ogni individuo, raggiungibile attraverso la pratica motoria individuale e di gruppo.

Percorso formativo:

L'iter formativo è stato delineato secondo un approccio metodologico integrato, volto a coniugare l'efficienza dell'attività motoria con l'acquisizione di solide basi teorico-scientifiche. Partendo dall'attività di propriocezione e dal potenziamento delle capacità coordinative e condizionali, l'attività didattica si è evoluta verso lo studio e l'applicazione dei fondamentali tecnico-tattici dei principali sport di squadra, intesi come laboratori per lo sviluppo delle competenze sociali, del senso di responsabilità civica e della gestione del conflitto agonistico. L'attività è stata strutturata per garantire l'inclusione di tutti gli allievi, valorizzando le eccellenze e sostenendo chi presentava difficoltà motorie o fragilità caratteriali, favorendo un approccio positivo all'errore e al lavoro di gruppo.

Contenuti svolti:

Attività motoria volta al ripasso ed al definitivo consolidamento delle andature e dei movimenti di base, con precedente percorso orientato alla consapevolezza del proprio corpo tramite l'attività di propriocezione.

Acquisizione delle basi teoriche e dei fondamentali pratici dei principali sport di squadra (calcio, pallavolo, basket).

Attività di ricerca autogestita sull'evoluzione delle Olimpiadi nel tempo e sull'importanza dello spirito Olimpico.

Attività sia teorica che pratica proiettata alla conoscenza, gestione e al potenziamento della porzione centrale del corpo ("Core") tramite la pratica di esercitazioni mirate svolte in postura sia statica che dinamica.

Attività teorica volta all'acquisizione di contenuti concernenti il concetto di Fair play, cenni sulla corretta alimentazione e sull'importanza del mantenimento di uno stile di vita sano, cenni sul doping e sulle dipendenze.

Educazione Civica:

Salute e benessere; sostanze dopanti ed effetti sulla salute; razzismo; bullismo, cyberbullismo.

Metodi adottati:

L'approccio didattico si è basato sulla creazione di un legame di fiducia reciproca fondato sull'ascolto attivo e sul dialogo costante. Tale presupposto ha garantito un ambiente di apprendimento sereno, permettendo al gruppo classe di partecipare con spontaneità e armonia nell'attività sia teorica che pratica (metodologie utilizzate: lezione frontale e cooperative learning). Gli interventi sono stati personalizzati in base alle specifiche abilità dei singoli, assicurando a ogni studente un percorso motorio proficuo e stimolante. La strategia adottata ha mirato ad incentivare il superamento dei propri limiti personali attraverso una progressione graduale delle performance individuali.

Spazi adottati:

Campo polifunzionale - Palestra dell'Istituto didattica mista.

Strumenti didattici:

Piccoli e grandi attrezzi da palestra, esercizi motori a corpo libero e a carico naturale, LIM.

Tempi del percorso formativo:

L'anno scolastico è stato suddiviso in due macroperiodi, rispettivamente di quattro mesi ciascuno, all'interno dei quali sono stati svolti moduli di durata bimensile.

Strumenti e criteri di valutazione:

Osservazione del normale svolgimento dell'attività didattica teorico-pratica; verifica dei contenuti teorici acquisiti tramite test scritto; verifica delle abilità motorie tramite esercitazioni specifiche e test da campo, in sede di verifica e di scrutinio finale si è tenuto conto dell'impegno e dei miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli individuali di partenza, le valutazioni sui test fisici e motori sono avvenute tramite griglia di valutazione da parte del docente. Le esercitazioni pratiche individuali sono state in parte autovalutate dallo studente.

SCHEDA DELLA MATERIA

MATEMATICA

Docente: Prof. Simeone Rossetti

Materia: Matematica

Ore settimanali: 3

Obiettivi specifici:

Ottenere la capacità di utilizzare gli strumenti matematici per la risoluzione di problemi concreti nelle attività concrete.

Tecniche di intervento:

Lezione partecipata, lezione frontale, lavori in gruppi.

Strumenti didattici:

- Libro di testo: *“Metodi e Modelli della Matematica, linea rossa”*; L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi, G. Zibetti; Minerva scuola.
- Dispense e mappe concettuali fornite dall’insegnante.

Relazione sull’attività svolta:

La classe si è dimostrata eterogenea, sia nei comportamenti che nella preparazione. Per quanto riguarda quest’ultima la maggior parte della classe ha presentato lacune importanti nei prerequisiti, tali da poter affermare che i fondamenti della disciplina, necessari ad affrontare il quinto anno, erano posseduti solo da una ristrettissima parte degli allievi. Queste lacune hanno reso necessaria una prima fase di ripasso della materia e la rimodulazione, nonché riduzione, del programma stesso. Quest’ultimo, sempre all’interno delle linee guida ministeriali, è stato ridisegnato dall’insegnante che ha provato a formularlo sulle possibilità della classe con l’obiettivo di raggiungere un livello minimo di conoscenze e competenze, in quanto puntare ad effettuare un programma più classico, di certo avrebbe escluso gran parte della classe dal dialogo didattico.

Nello svolgere il programma del quinto anno si è cercato di dare una maggiore accezione “economica” dello stesso, per favorire i collegamenti con le materie d’indirizzo.

Per quanto riguarda l’andamento disciplinare sono emerse criticità. La classe, qualche volta, è risultata rumorosa e non adeguatamente scolarizzata.

ARTICOLAZIONE MODULARE:

I QUADRIMESTRE

PREREQUISITI:

- Disequazioni primo e secondo grado
- Sistemi di disequazioni
- Geometria analitica: Piano Cartesiano

STUDIO DI FUNZIONE:

- Funzioni: dominio, codominio, zeri di funzione, campo di esistenza
- Funzioni di due variabili: ricerca dominio, massimo e minimo

FUNZIONI ECONOMICHE

- Funzione di domanda: definizione e rappresentazione grafica
- Elasticità della domanda rispetto al prezzo
- Funzione di offerta: definizione e rappresentazione grafica
- Elasticità dell'offerta rispetto al prezzo
- Determinazione del punto di equilibrio tra domanda e offerta

II QUADRIMESTRE

- Funzione di ricavo: definizione e rappresentazione grafica
- Massimizzazione del Profitto
- Funzione di costo: definizione e rappresentazione grafica

BREAK EVEN ANALYSIS:

- Le funzioni di costo e di ricavo lineari
- Le condizioni di equilibrio
- Il diagramma di redditività e il break-even point

LA RICERCA OPERATIVA

- Definizione
- Procedura e fasi di soluzione di un problema di scelta
- Classificazione dei problemi di scelta

ALGORITMI

- Definizione, utilizzi principali e caratteristiche
- Rappresentazioni e istruzioni che lo compongono

EDUCAZIONE CIVICA:

Il gioco d'azzardo, i rischi correlati alle dipendenze ludopatiche.

SCHEDA DELLA MATERIA

EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Prof. Lorenzo Pulicati

Materia: Educazione Civica

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Da un'analisi complessiva la classe ha raggiunto una buona preparazione grazie all'acquisizione e consolidamento delle conoscenze riferite agli ambiti di competenza delle rispettive materie. La maturazione di un atteggiamento critico nei riguardi degli argomenti trattati ha contribuito a favorire l'approfondimento interdisciplinare degli obiettivi indicati dall'Agenda 2030.

PERCORSO FORMATIVO

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato incentrato sul principio di consapevolezza: l'acquisizione delle conoscenze e, progressivamente, delle competenze previste dal percorso di studi interdisciplinare, ha favorito un intervento mirato, atto al rafforzamento positivo dell'esperienza formativa, intesa come arricchimento della coscienza civica collettiva. Tutto ciò a beneficio di una sfera emozionale senz'altro più sensibile rispetto alle tematiche indicate dagli obiettivi individuati dall' Agenda 2030.

CONTENUTI SVOLTI

Si fa riferimento alla programmazione svolta.

METODI ADOTTATI

Attraverso l'osservazione, il dialogo, l'ascolto e la comprensione, si è instaurato un rapporto di fiducia che ha favorito l'apprendimento e l'interiorizzazione dei contenuti proposti, permettendo così al contesto classe di esprimersi liberamente in un clima sano, dinamico ed armonico. Le attività didattiche sono state proposte in maniera diversificata sulla base delle capacità di ognuno, permettendo così a tutti gli alunni di vivere un'esperienza costruttiva e gratificante.

STRUMENTI USATI

Lezioni frontali; approfondimento video.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione degli alunni impegnati nello svolgimento dell'attività didattica; verifica dei contenuti acquisiti attraverso l'esposizione orale; in sede di verifica si è tenuto conto della maturazione di un pensiero critico rispetto agli argomenti trattati; autovalutazione; valorizzazione dell'impegno, partecipazione e costanza profusi dagli alunni.

CONTENUTI CULTURALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI

L'insegnamento dell'Educazione Civica ripone nella trasversalità la sua forte valenza formativa ed educativa; attraverso l'acquisizione delle diverse conoscenze e competenze didattiche proprie delle singole materie, la condivisione degli ambiti disciplinari da parte degli studenti coinvolti, ha contribuito a favorire lo sviluppo di una coscienza civica proiettata verso il raggiungimento degli obiettivi definiti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

ARTICOLAZIONE E SCANSIONE INTERNA DELLA DISCIPLINA

ITALIANO n.3 ore

- La libertà di pensiero
- I diritti della donna: dal codice Rocco al codice rosso

STORIA n.3 ore

- Il rifiuto della guerra

DIRITTO n. 4 ore

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- Le principali istituzioni U.E.
- Agenda 2030 ONU

ECONOMIA POLITICA: 3 ore

- Agenda 2030 ONU
- Uguaglianze e disuguaglianze
- La parità di genere; il diritto di voto; la libertà di stampa

INGLESE n. 5 ore

- Green Economy

- Sustainable business;
- the 3 Ps in the Triple Bottom Line by John Ellington (Social dimension, Economic dimension and Environmental dimension)

FRANCESE - SPAGNOLO n. 4 ore

- Utilizzo dell'intelligenza artificiale e il suo impatto sulla società giovanile.

MATEMATICA n. 3 ore

- Il gioco d'azzardo e i rischi correlati alle dipendenze ludopatiche

ECONOMIA AZIENDALE n. 4 ore

- Le imprese socialmente responsabili;
- Gli obiettivi di sostenibilità;

SCIENZE MOTORIE n.4 ore

- Salute e benessere;
- Sostanze dopanti ed effetti sulla salute;
- Bullismo, cyberbullismo;



ALLEGATO 2:

FSL

Formazione scuola Lavoro

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

In linea con le più recenti indicazioni ministeriali e con la volontà di fornire agli studenti concreti strumenti per affrontare il futuro, la FSL si configura come un'esperienza di apprendimento innovativa che integra il sapere teorico con il "saper fare" pratico e di orientare, al contempo, le scelte post-diploma. Il presente documento del 15 maggio offre una panoramica sulle attività svolte nel corso del triennio. Si attesta, inoltre, che tutti gli studenti ammessi all'esame di maturità hanno partecipato alle attività di PCTO previste dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Gli studenti sono stati seguiti da un referente scolastico e da un tutor aziendale, responsabili del percorso formativo e dell'esperienza lavorativa.

La valutazione delle attività è stata effettuata sulla base dei seguenti descrittori:

- impegno e motivazione, con riferimento al comportamento dimostrato, alla puntualità e al senso di responsabilità;
- autonomia operativa, intesa come abilità e attitudini manifestate nello svolgimento delle attività;
- acquisizione dei contenuti specifici relativi all'area di inserimento.

Dalla documentazione acquisita dal consiglio di classe e conservata nei fascicoli personali degli studenti emerge che l'esperienza di PCTO è risultata positiva ed è stata svolta con impegno, senso di responsabilità e buoni risultati da parte di tutti gli alunni della classe.

PERCORSO	DURATA (ore)	ENTE OSPITANTE
Imprenditoria giovanile: come lanciare una Start-Up	70 ore	Universitas Mercatorum - Università telematica delle Camere di Commercio Italiane
Il segreto italiano. Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?	35 ore	CivicaMente Srl - Società specializzata nell'uso della tecnologia digitale
Come avviare una ASD/SSD di Padel	45 ore	VSP- VSP Velletri Sporting Padel
Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4 ore	MIM